

CITTÀ DI MARIANO COMENSE**UFFICIO TRIBUTI**

P.le Console T. Manlio, 6/8

Tel. 031757213 – 233 - 238

IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE PRESENTATO TRAMITE:E-MAIL: tributi@comune.mariano-comense.co.itPEC: comune.marianocomense@pec.regione.lombardia.it

Front office: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00

Si riceve su appuntamentoSpazio da compilarsi a cura del
Comune di Mariano Comense**IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA)****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'** **DICHIARAZIONE INAGIBILITA' - INABITABILITA'** **DICHIARAZIONE IMMOBILI DI INTERESSE STORICO/ARTISTICO**

(art. 10 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria - IMU)*

 PER LE PERSONE FISICHE:

Il/la sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Data di nascita	Luogo di nascita	Prov.
Luogo di residenza	Via/Piazza	
Codice fiscale	Telefono:	
	Indirizzo e-mail:	

 PER LE PERSONE GIURIDICHE:

Il/la sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Data di nascita	Luogo di nascita	Prov.
Luogo di residenza	Via/Piazza	
Codice fiscale	Telefono:	
	Indirizzo mail:	
In qualità di legale rappresentante della Ditta:		
Denominazione Ditta	Codice fiscale/partita IVA	
Sede legale	Sede operativa	
PEC:	Attività svolta (come da codice ATECO)	
Indirizzo e-mail:	Telefono:	

in qualità di Proprietario Usufruttuario Titolare diritto d'uso o abitazione Locatario finanziario

dei seguenti immobili, siti in Mariano Comense, in

Via/Piazza _____ n. _____ piano _____

Dati catastali degli immobili occupati e superficie calpestabile:

<input type="checkbox"/>	Abitazione	Foglio ____	Numero ____	Subalterno ____	Categoria ____	Classe ____	Superficie ____	Rendita ____
<input type="checkbox"/>	Cantina	Foglio ____	Numero ____	Subalterno ____	Categoria ____	Classe ____	Superficie ____	Rendita ____
<input type="checkbox"/>	Taverna	Foglio ____	Numero ____	Subalterno ____	Categoria ____	Classe ____	Superficie ____	Rendita ____
<input type="checkbox"/>	Sottotetto	Foglio ____	Numero ____	Subalterno ____	Categoria ____	Classe ____	Superficie ____	Rendita ____
<input type="checkbox"/>	Box	Foglio ____	Numero ____	Subalterno ____	Categoria ____	Classe ____	Superficie ____	Rendita ____
<input type="checkbox"/>	Magazzino	Foglio ____	Numero ____	Subalterno ____	Categoria ____	Classe ____	Superficie ____	Rendita ____
<input type="checkbox"/>	Altro	Foglio ____	Numero ____	Subalterno ____	Categoria ____	Classe ____	Superficie ____	Rendita ____
<input type="checkbox"/>	Altro	Foglio ____	Numero ____	Subalterno ____	Categoria ____	Classe ____	Superficie ____	Rendita ____

consapevole delle sanzioni penali previste dalle vigenti disposizioni di legge per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000), nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione (art. 75 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

che, a decorrere dal __/__/____, gli immobili sopra riportati risultano:

fabbricati di interesse storico e/o artistico ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 42/2004 e s. m. ed i. – riduzione nella misura del 50% della base imponibile corrispondente;

fabbricati inagibili, inabitabili e di fatto non utilizzati, per degrado fisico e sopravvenuto, immobili diroccati, pericolanti, fatiscenti per i quali sono necessari interventi edilizi ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c), d), f) del D.P.R. 380/2001, (*) non superabili con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria – riduzione nella misura del 50% della base imponibile corrispondente e fintanto che duri questo stato, (a solo titolo esemplificativo, crolli parziali/totali, fondazioni o strutture orizzontali e verticali con gravi lesioni tali da compromettere la stabilità dell'edificio, edifici per i quali è stata emessa ordinanza di demolizione o di ripristino.....);

fabbricati inagibili, inabitabili per i quali sono in corso interventi ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c), d), f) del D.P.R. 380/2001 (*):

- Restauro e risanamento conservativo
- Ristrutturazione edilizia
- Demolizione e ricostruzione
- Ristrutturazione urbanistica

- l'imposta è dovuta sulla base del valore venale dell'area fabbricabile la quale è considerata fabbricabile senza computare il valore del fabbricato in corso d'opera, fino alla data di ultimazione dei lavori di costruzione, ricostruzione o ristrutturazione ovvero, se antecedente, fino alla data in cui il fabbricato costruito, ricostruito o ristrutturato è comunque utilizzato e comunque fino alla data di accatastamento del fabbricato come ultimato, indipendentemente da eventuale rilascio di certificato di abitabilità o agibilità.

INOLTRE

- **SI IMPEGNA a rendere inaccessibili a terzi gli immobili per le ragioni sopra esposte, assumendo in proprio ogni tipo di responsabilità civile e penale per danni causati a terzi.**
- **DICHIARA di accettare la tassazione corrispondente ai locali sopra denunciati in base alle tariffe vigenti.**
- **SI IMPEGNA a presentare denuncia nel caso di cessazione/variazione delle condizioni sopra esposte ed in particolare il venir meno delle condizioni di inagibilità/inabitabilità entro tramite presentazione di dichiarazione entro il termine previsto per la presentazione della Dichiarazione di variazione IMU (30 giugno anno successivo alla variazione o cessazione).**
- **DICHIARA di essere informato che l'Ufficio Tecnico Comunale potrà procedere in qualsiasi momento alla verifica dello stato di fatto degli immobili oggetto della presente dichiarazione e, qualora la perizia non rilevasse i presupposti dichiarati, verranno addebitati i costi della perizia stessa e recuperata l'imposta dovuta per differenza, oltre sanzioni ed interessi di legge.**

- **ALLEGA** la seguente documentazione:
 - Copia documento identità
 - Perizia
 - Documentazione fotografica dello stato dei luoghi descritti
 - Visure catastali

Note: _____ _____

Mariano Comense, _____

IL DICHIARANTE

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) in relazione agli elementi acquisiti.

- 1) Trattamento finalizzato esclusivamente per finalità istituzionali relative all'applicazione dei Tributi Comunali e per lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE;
- 2) Il trattamento è effettuato, anche con strumenti informatici, mediante l'inserimento dei dati negli atti inerenti la pratica e nell'archivio dell'ufficio;
- 3) L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.
- 4) Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità dell'applicazione del tributo con le agevolazioni previste dalla normativa;
- 5) Titolare e Responsabile del trattamento è il Comune di Mariano Comense nella persona del Sindaco Legale Rappresentante pro tempore.
- 6) I dati personali, per le esclusive finalità di cui al punto 1) della presente informativa, potranno essere comunicati a:
 - Sindaco, Amministrazione, Organi istituzionali e dipendenti del Comune di Mariano Comense autorizzati al trattamento dei dati;
 - Soggetti (ivi incluse altre Pubbliche Amministrazioni) che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, di regolamento o di normativa comunitaria, nei limiti previsti da tali norme;
 - Soggetti che hanno necessità di accedere ai dati per finalità ausiliare al rapporto che intercorre tra l'interessato e l'Ente, nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari;
 - Soggetti che svolgono attività di consulenza, fornitura o collaborazione con l'Ente, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico.

Mariano Comense, ___/___/___

IL DICHIARANTE

L'Informativa completa del Comune di Mariano Comense è consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.comune.mariano-comense.co.it/index.php/it/page/18357>

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la presente istanza può essere:

- sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione;
- sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante all'Ufficio competente per posta, posta elettronica o tramite un incaricato.

(*)
D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380
Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (Testo A) – come modificato da ultimo dall’art. 10, comma, lett. b) del D.L. 76/2020.

Testo vigente dal 16/07/2022

Estratto dell’art. 3 - Definizioni degli interventi edilizi (legge 5 agosto 1978, n. 457, art. 31)

“1. Ai fini del presente testo unico si intendono per:

- a) **"interventi di manutenzione ordinaria"**, gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) **"interventi di manutenzione straordinaria"**, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono comprese anche le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- c) **"interventi di restauro e di risanamento conservativo"**, gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
- d) **"interventi di ristrutturazione edilizia"**, gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi ((degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142)) del medesimo codice, nonché, fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria;
- [...]
- f) gli **"interventi di ristrutturazione urbanistica"**, quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale.

2. Le definizioni di cui al comma 1 prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi. Resta ferma la definizione di restauro prevista dall'articolo 34 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490.”